Un Rosso per brindare alla festa della Mamma

scritto da Redazione Wine Meridian | 12 Maggio 2023



La hanno dedicato canzoni (**Portami a ballare di Luca Barbarossa**, *Dai mamma dai, questa sera lasciamo qua i tuoi problemi e quei discorsi sulle rughe e sull'età, dai mamma dai questa sera fuggiamo via)*, poesie (**La Mamma di Ada Negri**, *La mamma non è più giovane e ha già molti capelli grigi: ma la sua voce è squillante di ragazzetta*); film sul grande schermo (**Mamma Mia!** con una strepitosa Meryl Streep o Tutto su mia madre, **capolavoro di Almodovar**): la mamma è sempre la mamma. Una figura quasi mitologica, mix perfetto di affetto e rigore, regole e concessioni, tenerezza e serietà.

Ecco allora che per onorare la sua festa non c'è vino più azzeccato che il **Tinata di Monteverro**, realizzato proprio in omaggio alla mamma di Georg Weber – proprietario e anima dell'azienda Vitivinicola di Capalbio insieme alla moglie

Julia -. In onore di sua madre, Cristina detta Tina, grande appassionata di Syrah, è stato creato questo vino a base – appunto – di Syrah e Grenache, un rosso sensuale che scalda il cuore.

Al di là dei regali, del tempo da trascorrere con lei, del biglietto d'auguri da nascondere tra le pagine dell'agenda o nella tasca del cappotto, l'idea è quella di omaggiarle con un brindisi esuberante e brillante, caldo e sensuale, dolce e diretto come solo le mamme sanno essere!

Il vino giusto per onorare la mamma? Il **Tinata di Monteverro** viene prodotto da una piccolissima parcella adiacente alla macchia mediterranea, al cui centro si erge una quercia da sughero centenaria, riprodotta graficamente anche in etichetta. il Tinata è un vino sensuale e voluttuoso, nato per sedurre, grazie alla sua complessità, all'eleganza della struttura e alla varietà di aromi affascinanti e di grande profondità. Un vino affascinante anche nella forma della bottiglia, con il suo elegante collo allungato e la sua capsula rossa, le linee morbide tipiche della borgognotta. Nato come omaggio a una donna – Cristina detta Tina, da cui prende il nome – con il suo colore rosso rubino intenso.